

RELAZIONE FINALE

Procedura di chiamata per la copertura di un posto di professore universitario, fascia degli associati, settore concorsuale 04/A4 - Geofisica, settore scientifico disciplinare GEO/12 – Oceanografia e fisica dell’atmosfera ai sensi dell’art. 18, comma 4, Legge n. 240/10 (D.R. 441 del 06.05.2020).

Il giorno 24/7/2020, alle ore 14:00, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si è riunita la Commissione Giudicatrice della selezione in riferimento, nominata con DR 603 dell’1/7/2020, composta come sotto indicato:

Prof. Mauro Giudici, Prof. Ord., ssd GEO/12, Università degli Studi di Milano

Prof.ssa Nadia Pinardi, Prof. Ord., ssd GEO/12, Università degli Studi di Bologna “Alma Mater”

Prof. Enrico Zambianchi, Prof. Ord., ssd GEO/12, Università degli Studi di Napoli “Parthenope”

La Commissione ha proceduto immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Enrico Zambianchi e del Segretario nella persona del Prof. Mauro Giudici.

Constatato che non sussistono relazioni di parentela o affinità entro il 4° grado incluso, tra i commissari, né cause di astensione di cui all’art. 51 c.p.c. e che nessuno dei commissari è stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente, la commissione è passata subito a predeterminare i criteri generali della valutazione comparativa dei candidati.

Per ciò che concerne le pubblicazioni scientifiche, il curriculum e l’attività didattica la commissione ha deciso di tenere conto dei seguenti criteri di massima:

Valutazione delle pubblicazioni presentate:

- a) originalità, innovatività e rigore metodologico;
- b) congruenza con il settore concorsuale 04/A4, ssd GEO/12;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale;
- d) determinazione dell’apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Per la valutazione della produzione scientifica dei candidati la Commissione ha deciso di avvalersi anche degli indicatori bibliometrici normalizzati, secondo quanto riportato dalla Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), richiesti per i candidati all’abilitazione scientifica nazionale per il ruolo dei professori associati (sette concorsuale 04/A4).

Valutazione del profilo scientifico complessivo del candidato:

- a) documentata attività di ricerca presso qualificate istituzioni italiane o straniere;
- b) documentata esperienza in tematiche di ricerca sperimentale riguardante lo studio delle dinamiche marine in ambienti temperati e polari;
- c) documentata esperienza nella partecipazione a campagne oceanografiche e nelle attività di campionamento e nelle diverse metodologie di analisi e approcci per lo studio delle dinamiche delle masse d’acqua;
- d) comprovata esperienza nella partecipazione e gestione di programmi di ricerca nazionali ed internazionali;
- e) profilo internazionale.

Valutazione dell’attività didattica:

a) comprovata attività didattica nel settore concorsuale 04/A4 – ssd GEO/12 con particolare riferimento al campo dell'Oceanografia e delle tematiche inerenti la climatologia e il rischio climatico, come titolare di insegnamenti per le esigenze didattiche dei corsi di studio presso Università italiane e straniere.

Dopo aver individuato i criteri di massima, la Commissione ha preso visione dell'elenco dei candidati compresi nell'elenco fornito dall'Amministrazione. Ognuno dei membri ha dichiarato di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso, con i candidati e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c.

La seduta è stata dichiarata chiusa alle ore 15:00 ed è stata fissata come data per la successiva seduta quella del giorno 27 luglio 2020, alle ore 09:00.

Il giorno 27/7/2020, alle ore 09:00, la Commissione Giudicatrice della selezione in riferimento si è riunita nuovamente, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

La commissione, presente al completo, ha provveduto a scaricare la documentazione dei candidati trasmessa dall'Amministrazione tramite la piattaforma Filesender GARR.

Procedendo per ordine alfabetico si è dato inizio alla valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica di ogni singolo candidato tenendo conto dei criteri già predeterminati nella seduta precedente.

Ogni commissario ha proceduto, quindi, alla formulazione del proprio giudizio sui singoli candidati.

La Commissione ha deciso di aggiornarsi ad una seduta successiva per la discussione collegiale. Il Presidente, constatato come siano stati formulati i giudizi di ogni commissario sulle pubblicazioni scientifiche, sul curriculum e sull'attività didattica di ciascun candidato, ha sospeso pertanto i lavori alle ore 12:00 del 27/7/2020 e riconvocato la commissione per il giorno seguente, 28 luglio 2020 alle ore 09:00.

Il giorno 28/7/2020, alle ore 09:00, si è riunita nuovamente al completo la Commissione Giudicatrice della selezione in riferimento avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

Il Presidente, constatato nuovamente come siano stati formulati i giudizi di ogni commissario sulle pubblicazioni scientifiche, sul curriculum e sull'attività didattica di ciascun candidato, ha invitato la commissione alla discussione collegiale che si è conclusa con la formulazione di un giudizio.

I giudizi individuali e collegiali sono riportati di seguito.

Infine la commissione, previa valutazione comparativa, all'unanimità ha individuato il candidato ritenuto idoneo alla chiamata nella persona del Prof. Pierpaolo Falco.

I lavori si sono conclusi alle ore 12:00 del 28 luglio 2020.
Letto, approvato, sottoscritto.

La Commissione

Prof. Mauro Giudici (Segretario)
(v. dichiarazione di approvazione allegata)

Prof.ssa Nadia Pinarci (Componente)
(v. dichiarazione di approvazione allegata)

Prof. Enrico Zambianchi (Presidente)

Giudizi individuali e collegiali
sulle pubblicazioni scientifiche, sul curriculum e sull'attività didattica

CANDIDATO Pierpaolo FALCO

GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario Prof. Mauro Giudici

Laureato in Discipline Nautiche presso l'Istituto Universitario Navale (ora Università degli Studi di Napoli "Parthenope") nel 1995, ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Scienze ed Ingegneria del Mare presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" nel 2006.

Attualmente è Professore associato nel SSD GEO/12 presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope".

Presenta 15 pubblicazioni, tutte pienamente congruenti con il s.c. 04/A4 e, in particolare, con il SSD GEO/12. Le pubblicazioni mostrano ottima originalità, innovatività e rigore metodologico e hanno una rilevanza scientifica della collocazione editoriale ottima. L'apporto individuale del candidato è ben evidenziabile ed appare primario in circa un terzo delle pubblicazioni.

Il livello complessivo della produzione scientifica è molto buono.

Il candidato ha svolto un'ampia attività di ricerca presso l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", ISMAR-CNR – Sezione Pesca di Ancona e l'Università politecnica delle Marche.

Ha maturato una notevole esperienza di ricerca nell'oceanografia fisica, attraverso dati osservati, raccolti principalmente tramite mezzi navali e strumenti ancorati al fondo (mooring), con applicazioni a:

- studio delle correnti marine, a differente scala spaziale, con approccio euleriano e lagrangiano;
- utilizzo di radar HF per la misura del campo superficiale di corrente in ambito costiero;
- studio di bacini marginali e della variabilità associata ai principali pattern atmosferici.

Ha partecipato a molte campagne oceanografiche in Mar Adriatico, Canale di Sicilia, Antartide (Oceano meridionale, Mare di Ross), Mar Tirreno, rivestendo ruoli di responsabilità in oltre metà delle campagne.

Ha partecipato a numerosi progetti di ricerca nazionali ed internazionali ed è stato responsabile di progetti o di unità operative di progetti di ricerca nazionali (Programma Nazionale di Ricerche in Antartide, Progetto Ritmare) e di un progetto Interreg-MED.

Presenta un buon profilo internazionale, soprattutto per quanto attiene le attività di ricerca sperimentale e osservativa nella regione antartica.

Il candidato è stato titolare di numerosi insegnamenti nel SSD GEO/12, a livello di laurea, laurea magistrale e dottorato, con particolare riferimento al campo dell'oceanografia, alla climatologia e al rischio climatico, presso l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" e presso l'Università Politecnica delle Marche.

Commissario Prof.ssa Nadia Pinardi

Pierpaolo Falco ha una posizione di professore associato presso l'Università Parthenope nel Settore Scientifico Disciplinare GEO-12. Ha un Dottorato di Ricerca dalla stessa Università sui temi della circolazione dell'Oceano Meridionale e ha l'abilitazione nazionale come ordinario dal 2018. Ha inoltre un'esperienza più che ventennale come ricercatore presso l'Università Parthenope stessa, il CNR di Ancona e l'Università Politecnica delle Marche. La sua produzione scientifica è buona e supera bene i limiti degli indicatori bibliometrici normalizzati per la posizione di associato. Cinque delle 15 pubblicazioni sono come primo autore e la qualità di queste è andata aumentando negli anni, come dimostra l'ultimo paper su Nature Communications. La congruenza con il settore

concorsuale è massima e la rilevanza editoriale delle pubblicazioni è ottima. Il candidato ha tutte pubblicazioni basate su osservazioni collezionate anche con il suo diretto contributo e quindi il suo contributo può considerarsi fondamentale per la pubblicazione.

Il profilo scientifico espresso dal candidato è della massima rilevanza sia per tematiche di ricerca sperimentale riguardante lo studio delle dinamiche marine in ambienti temperati e polari che per quelle di partecipazione a campagne oceanografiche usando approcci molto differenziati e complementari. Il candidato dimostra di avere una padronanza eccellente della ricerca sperimentale a mare. Ha inoltre partecipato come responsabile alla realizzazione di campagne con equipaggio internazionale e ha avuto un buon numero di responsabilità per le attività di ricerca di unità locali sia in progetti internazionali che nazionali.

L'attività didattica del candidato è inoltre molto estesa, comprende corsi di oceanografia e climatologia presso l'Università Parthenope sia per le lauree triennali che quelle magistrali e il Dottorato.

Commissario Prof. Enrico Zambianchi

Pierpaolo Falco ha svolto attività di ricerca a diverso titolo a partire dal 1996, presso l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", l'ISMAR-CNR di Ancona, l'Università Politecnica delle Marche. Dal 1996 al 2017 è stato ricercatore a tempo indeterminato nel ssd GEO/12 all'Università "Parthenope", dove ricopre il ruolo di professore associato nello stesso ssd dal 2017.

La sua produzione scientifica è complessivamente molto buona, i suoi indicatori normalizzati secondo quanto riportato dall'ANVUR per i candidati all'ASN per il ruolo dei professori associati sono tutti ben al di sopra di quanto richiesto per l'abilitazione alla seconda fascia nel settore concorsuale 04/A4 (il candidato risulta in possesso dell'abilitazione anche al ruolo di prima fascia). Le 15 pubblicazioni presentate sono tutte congruenti con il settore concorsuale 04/A4, e in particolare con il ssd GEO/12, caratterizzate da un ottimo grado di originalità, innovatività e rigore metodologico. La collocazione editoriale è ottima, in un caso eccellente. Il contributo individuale del candidato è chiaramente individuabile, certamente preminente in oltre la metà dei lavori; tengo a specificare che è risultato fondamentale in buona parte di quelli in cui il sottoscritto compare come coautore (questo è vero, nello specifico, per le pubblicazioni 4, 5, 8, 10, 12, 13, 15).

Il profilo del candidato è orientato verso l'attività sperimentale e l'elaborazione dei risultati di misure nel campo dell'oceanografia, sia dal punto di vista lagrangiano sia da quello euleriano, con ambiti di applicazione in Mediterraneo e nell'Oceano Meridionale. Il candidato dimostra una consolidata esperienza in tematiche di ricerca sperimentale riguardanti lo studio della dinamica marina, e documenta una lunga serie di partecipazioni a campagne oceanografiche, spesso con compiti di responsabilità scientifica del gruppo di ricerca o di progetti di ricerca a bordo, tra cui nove spedizioni in Antartide su navi da ricerca italiane e straniere.

Pierpaolo Falco ha partecipato a numerosi progetti di ricerca con responsabilità di coordinamento a livello di unità operativa/locale, ed è attualmente Principal Investigator del Progetto Marine Observatory of the Ross Sea (MORSea).

Ha un rilevante profilo internazionale, grazie alla partecipazione, allo svolgimento e al coordinamento di campagne di misura nell'ambito di collaborazioni internazionali e al suo ruolo nel progetto MORSea.

Il candidato presenta una attività didattica intensa e regolare, sia nell'Università di appartenenza, coerentemente con i suoi ruoli di ricercatore e poi di professore associato nel ssd GEO/12, sia presso l'Università Politecnica delle Marche. In entrambi gli Atenei ha tenuto, con continuità a partire dall'A.A. 2007/2008, corsi di ambito oceanografico e climatologico a livello di laurea triennale e magistrale, nonché di dottorato di ricerca.

GIUDIZIO COLLEGIALE

Pierpaolo Falco ha svolto attività di ricerca presso varie Istituzioni nazionali come CNR, Università Politecnica delle Marche e Università Parthenope a partire dal 1996. Ricopre ora la posizione di professore associato presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie dell'Università Parthenope nel settore scientifico-disciplinare GEO/12.

Il candidato dimostra una produzione scientifica molto buona con massima attinenza ai temi del SSD GEO/12, superando bene i limiti richiesti per l'abilitazione alla seconda fascia nel settore concorsuale 04/A4 (il candidato risulta in possesso dell'abilitazione anche al ruolo di prima fascia). Le pubblicazioni presentate sono ottime dal punto di vista dell'originalità, del rigore metodologico e della rilevanza editoriale. Il contributo del candidato appare chiaramente individuabile ed estremamente rilevante. Le pubblicazioni sono tutte inerenti alle tematiche dell'oceanografia sperimentale e quindi pienamente congruenti con gli argomenti del settore GEO/12.

Il candidato dimostra una consolidata esperienza nelle tematiche della ricerca sperimentale a mare sia in regioni temperate che polari.

Pierpaolo Falco ha ricoperto ruoli di responsabilità in campagne di misura sia nazionali che internazionali, ha partecipato a numerosi progetti di ricerca nazionali ed internazionali ed è stato responsabile di progetti o di unità operative di progetti di ricerca nazionali (Programma Nazionale di Ricerche in Antartide, Progetto Ritmare). Presenta un buon profilo internazionale, soprattutto per quanto attiene le attività di ricerca sperimentale e osservativa nella regione antartica.

Il candidato presenta una attività didattica intensa e regolare, sia nell'Università di appartenenza, coerentemente con i suoi ruoli di ricercatore e poi di professore associato nel ssd GEO/12, sia presso l'Università Politecnica delle Marche. In entrambi gli Atenei ha tenuto, con continuità a partire dall'A.A. 2007/2008, corsi di ambito oceanografico e climatologico a livello di laurea triennale e magistrale, nonché di dottorato di ricerca.

Considerando il curriculum complessivo, l'attività di ricerca e didattica, ai fini della presente valutazione la commissione esprime un giudizio ottimo sul candidato Pierpaolo Falco.

CANDIDATO Simona MASINA

GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario Prof. Mauro Giudici

Laureata in Fisica presso l'Università degli Studi di Modena nel 1989, ha conseguito il Master of Arts in Scienze dell'Atmosfera e dell'Oceano nel 1993 e il Dottorato di ricerca (Ph.D.) in Scienze dell'Atmosfera e dell'Oceano nel 1996 presso l'Università di Princeton (USA).

Attualmente è Primo Ricercatore a tempo indeterminato presso l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, assegnata al Centro Euro Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici presso la Divisione "Applicazioni Numeriche e Scenari".

Presenta 15 pubblicazioni, tutte pienamente congruenti con il s.c. 04/A4 e, in particolare, con il SSD GEO/12. Le pubblicazioni mostrano ottima originalità, innovatività e rigore metodologico e hanno una rilevanza scientifica della collocazione editoriale ottima. L'apporto individuale della candidata è ben evidenziabile ed appare primario in circa metà delle pubblicazioni.

Il livello complessivo della produzione scientifica è molto buono.

La candidata ha svolto un'ampia attività di ricerca presso INGV, Laboratoire d'Etudes en Géophysique et Océanographie Spatiales del CNRS (Toulouse, Francia), ISAO-CNR, IMGA-CNR. L'attività di ricerca si è concentrata sulla modellistica climatologica.

Non presenta esperienza di ricerca sperimentale in campo oceanografico e non ha partecipato a campagne oceanografiche nel corso della sua attività di ricerca.

Ha partecipato a numerosi progetti di ricerca nazionali ed internazionali ed è stata responsabile di unità operative di progetti internazionali.

Presenta un ottimo profilo internazionale, soprattutto per quanto attiene la modellistica climatologica.

La candidata è stata titolare di corsi a contratto nel SSD GEO/12 presso l'Università degli Studi di Bologna (Sede di Ravenna) e per il corso di Dottorato di ricerca in Scienze e Gestione dei Cambiamenti Climatici presso l'Università "Ca' Foscari" di Venezia.

Commissario Prof.ssa Nadia Pinardi

Simona Masina riveste una posizione di primo ricercatore presso l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia di Bologna. La candidata ha acquisito un Dottorato di ricerca presso l'Università di Princeton sulla dinamica

equatoriale del Pacifico. Ha ottenuto sia l'abilitazione da associato che da ordinario nel settore concorsuale 04/A4. Nel 2008 ha assunto il ruolo di responsabile della Divisione "Applicazioni numeriche e scenari" e dal 2014 ha assunto la posizione di Direttore della Divisione "Ocean Modelling and Data Assimilation" presso la Fondazione Centro EuroMediterraneo sui Cambiamenti Climatici. Ha inoltre rivestito prima della stabilizzazione a ricercatrice varie posizioni di ricerca presso il CNR.

La candidata ha una produzione scientifica eccellente, superando di molto i limiti degli indicatori bibliometrici normalizzati per la posizione di associato. Sette dei 15 articoli presentati vedono la candidata primo autore. Si fa notare che la scrivente è co-autore di 3 dei 15 articoli presentati: è obbligo specificare che l'apporto della candidata in questi lavori è stato fondamentale alla formulazione e scrittura del lavoro. Tutti gli articoli presentati sono di estrema attinenza al settore scientifico-disciplinare GEO-12 e sono pubblicati su riviste di grande rilevanza per il campo della modellistica oceanografica. Alcuni dei lavori presentati sono frutto di collaborazioni internazionali nei quali la candidata ha contribuito con apporto di dati da modelli numerici e analisi critica dei risultati. Il livello di originalità è alto nel campo della modellistica numerica dell'oceano, le sue interazioni con la biochimica marina e la variabilità climatica dell'oceano.

Il profilo scientifico complessivo è buono poiché, mentre l'attività presso qualificate istituzioni Italiane e straniere è molto ampia, non viene presentata al contrario nessuna esperienza nel campo delle campagne oceanografiche, né nelle tematiche di ricerca sperimentale per i mari temperati e polari. Infine è molto buona la partecipazione a progetti di ricerca italiani ed Europei anche con responsabilità di interi pacchetti di lavoro specifici.

L'attività didattica della candidata è ampia sia a livello di corsi del vecchio ordinamento che corsi di Dottorato.

Commissario Prof. Enrico Zambianchi

Simona Masina ha svolto attività di ricerca a vario titolo a partire dal 1990, presso due istituti CNR e con borse di studio finanziate da istituzioni straniere. Dal 2000 è ricercatore presso l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, prima a tempo determinato, poi a tempo indeterminato, e dal 2008 ricopre il ruolo di primo ricercatore. Dal 2014 svolge il ruolo di direttore della divisione di "Ocean Modeling and Data Assimilation" presso il CMCC.

La sua produzione scientifica è nel complesso ottima, i suoi indicatori normalizzati secondo quanto riportato dall'ANVUR per i candidati all'ASN per il ruolo dei professori associati sono molto largamente al di sopra di quanto richiesto per l'abilitazione alla seconda fascia nel settore concorsuale 04/A4 (la candidata risulta in possesso dell'abilitazione anche al ruolo di prima fascia). Le 15 pubblicazioni presentate sono tutte congruenti con il settore concorsuale 04/A4, e in particolare con il ssd GEO/12, caratterizzate da notevole originalità, innovatività e rigore metodologico. La collocazione editoriale è ottima. Il contributo individuale della candidata è chiaramente individuabile, risulta prima autrice di oltre la metà degli articoli.

Il profilo della candidata è orientato soprattutto su attività di modellistica numerica in campo oceanografico e, in tempi più recenti, climatologico; la candidata non documenta attività sperimentale né partecipazione ad attività in campo.

La candidata ha partecipato a numerosi progetti di ricerca nazionali e internazionali, con responsabilità di coordinamento a livello di unità operativa/locale.

Simona Masina ha un notevole profilo internazionale, legato soprattutto alla partecipazione e alla conduzione di iniziative di rianalisi di risultati di modellistica climatologica.

La candidata ha svolto attività didattica a contratto presso l'Università di Bologna e, a livello di dottorato di ricerca, presso l'Università "Ca' Foscari" di Venezia.

GIUDIZIO COLLEGIALE

Simona Masina ha svolto attività di ricerca presso varie Istituzioni nazionali come CNR e INGV. Ricopre ora la posizione di primo ricercatore presso l'INGV sezione di Bologna. Presso il CMCC è responsabile della Divisione "Applicazioni numeriche e scenari" dal 2008 e direttrice della divisione "Ocean Modelling and Data Assimilation" dal 2014.

La candidata dimostra una produzione scientifica ottima con massima attinenza ai temi del SSD GEO/12, superando largamente i limiti richiesti per l'abilitazione alla seconda fascia nel settore concorsuale 04/A4 (la candidata risulta in possesso dell'abilitazione anche al ruolo di prima fascia). Le pubblicazioni sono ottime dal

punto di vista dell'originalità, del rigore metodologico e della rilevanza editoriale. Il contributo della candidata appare chiaramente individuabile ed estremamente rilevante. Le pubblicazioni sono tutte inerenti alle tematiche della modellistica oceanografica e climatica e quindi pienamente congruenti con gli argomenti del settore GEO/12.

L'attività di ricerca della candidata è connessa alla modellistica numerica, l'assimilazione dati per l'oceano globale e la modellistica accoppiata atmosfera-oceano; la candidata non dimostra esperienza nel campo dell'oceanografia sperimentale e delle campagne oceanografiche a mare. Ha partecipato a numerosi progetti di ricerca nazionali ed internazionali ed è stata responsabile di numerose unità locali di ricerca e pacchetti di lavoro di rilevanza complessiva ottima per le tematiche della modellistica numerica dell'oceano e della variabilità climatica.

La candidata presenta una attività didattica buona soprattutto legata ai corsi di Dottorato presso l'Università Ca' Foscari di Venezia.

Considerando il curriculum complessivo, l'attività di ricerca e didattica, ai fini della presente valutazione la commissione esprime un giudizio molto buono sulla candidata Simona Masina.

CANDIDATO Pietro MILILLO

GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario Prof. Mauro Giudici

Laureato in Fisica presso l'Università degli Studi di Bari nel 2010, ha conseguito la Laurea magistrale in Fisica presso l'Università degli Studi di Bari nel 2012 e il Dottorato di ricerca in Ingegneria dell'Ambiente presso l'Università degli Studi della Basilicata nel 2016.

Attualmente è ricercatore presso la University of California at Irvine.

Presenta 15 pubblicazioni, generalmente congruenti con il s.c. 04/A4, ma solo parzialmente congruenti con il SSD GEO/12. Le pubblicazioni mostrano buona originalità, innovatività e rigore metodologico, per gli aspetti più attinenti il SSD GEO/12. La maggioranza delle pubblicazioni ha collocazione editoriale su riviste scientifiche internazionali con rilevanza da buona a ottima, mentre due pubblicazioni sono collocate su atti di congressi internazionali. L'apporto individuale del candidato è ben individuabile e appare primario in circa metà delle pubblicazioni.

Il livello complessivo della produzione scientifica è molto buono.

Il candidato ha svolto attività di ricerca presso la NASA-JPL e recentemente presso University of California at Irvine. L'attività di ricerca riguarda prevalentemente l'interferometria da satellite (InSAR) con applicazioni allo studio delle deformazioni superficiali associate a diversi processi di interesse delle Scienze della Terra.

Non ha esperienza di ricerca nell'oceanografia fisica e non ha partecipato a campagne oceanografiche.

Ha partecipato a numerosi progetti di ricerca internazionali ed è stato responsabile di progetti o di unità operative di progetti internazionali.

Presenta un buon profilo internazionale.

Il candidato ha svolto attività didattiche soprattutto come docente in corsi brevi e su argomenti solo marginalmente riguardanti l'oceanografia, la climatologia e il rischio climatico.

Commissario Prof.ssa Nadia Pinardi

Pietro Milillo ha una posizione da ricercatore alla Università della California, sede di Irvine. Il candidato ha acquisito un Dottorato di ricerca presso l'Università della Basilicata sui temi dell'interferometria da satellite per il monitoraggio dei rischi naturali ed antropogenici. Ha ottenuto l'abilitazione scientifica per la posizione da

associato e ordinario nel settore concorsuale 04/A4. Negli scorsi cinque anni, dopo il Dottorato ha rivestito la posizione di ricercatore alla NASA.

Il candidato ha una produzione scientifica buona che supera i limiti degli indicatori bibliometrici normalizzati per la posizione di associato. La tematica di ricerca è attinente al settore concorsuale anche se negli articoli presentati emerge una maggioranza di temi di terra solida. La collocazione editoriale è buona anche se due delle 15 pubblicazioni sono su proceedings.

Il profilo scientifico del candidato è buono e risulta contenere buone collaborazioni internazionali e nazionali. L'esperienza sulla tematica sperimentale è strettamente connessa al telerilevamento e solo agli aspetti interferometrici di questa metodologia sperimentale. Non è documentata nessuna esperienza di campagne oceanografiche. Viene inoltre documentata una partecipazione ad un buon numero di progetti nazionali ed internazionali sempre nel contesto delle tecniche da satellite.

L'attività didattica è modesta e per lo più confinata a specifiche ore di lezione sugli argomenti specifici del telerilevamento da satellite.

Commissario Prof. Enrico Zambianchi

Pietro Milillo ha svolto attività di ricerca a partire dal 2016 presso la NASA, prima come post-doc e poi come ricercatore. Dall'aprile 2020 è ricercatore presso la University of California a Irvine.

La sua produzione scientifica è complessivamente molto buona, i suoi indicatori normalizzati secondo quanto riportato dall'ANVUR per i candidati all'ASN per il ruolo dei professori associati sono tutti ben al di sopra di quanto richiesto per l'abilitazione alla seconda fascia nel settore concorsuale 04/A4 (il candidato risulta in possesso dell'abilitazione anche al ruolo di prima fascia). Le 15 pubblicazioni presentate sono tutte congruenti con il settore concorsuale 04/A4, ma talvolta solo marginalmente con il ssd GEO/12; dimostrano comunque originalità, innovatività e rigore metodologico. La collocazione editoriale è ottima per 13 su 15, mentre le rimanenti due rappresentano atti di congressi. Il contributo individuale del candidato è chiaramente individuabile, certamente preminente in oltre la metà dei lavori, in cui compare come primo autore.

Il profilo del candidato è orientato verso le applicazioni del telerilevamento, e in particolare dell'interferometria radar, nelle sue applicazioni alla geofisica della terra solida e del ghiaccio e in qualche caso all'ingegneria civile. Non documenta attività di oceanografia sperimentale.

Pietro Milillo ha partecipato a numerosi progetti di ricerca con responsabilità di coordinamento a livello di progetto o di unità operativa/locale.

Ha un buon profilo internazionale, grazie alle attività condotte nell'ambito di progetti nazionali e internazionali.

Il candidato presenta una attività didattica limitata, su temi non inerenti gli ambiti del ssd GEO/12.

GIUDIZIO COLLEGIALE

Pietro Milillo ha svolto attività di ricerca presso il Jet Propulsion Laboratory della NASA e dall'aprile 2020 è ricercatore della Università della California a Irvine.

Il candidato dimostra una produzione scientifica molto buona con limitata attinenza ai temi del SSD GEO/12, superando bene i limiti richiesti per l'abilitazione alla seconda fascia nel settore concorsuale 04/A4 (il candidato risulta in possesso dell'abilitazione anche al ruolo di prima fascia). Le pubblicazioni sono molto buone dal punto di vista dell'originalità, del rigore metodologico e della rilevanza editoriale. Il contributo del candidato appare chiaramente individuabile e rilevante. Le pubblicazioni sono parzialmente inerenti alle tematiche del settore GEO/12 e specifiche alle applicazioni dell'interferometria da satellite a problemi di geofisica ed ingegneria civile.

L'attività di ricerca del candidato non dimostra alcuna esperienza nel campo dell'oceanografia sperimentale. Ha partecipato a numerosi progetti di ricerca nazionali ed internazionali ed è stato responsabile di progetti o di unità operative.

Il candidato presenta una attività didattica saltuaria e per la maggior parte limitata a temi non specifici del GEO/12.

Considerando il curriculum complessivo, l'attività di ricerca e didattica, ai fini della presente valutazione la commissione esprime un giudizio buono sul candidato Pietro Milillo.